

TINERARI SNO

FOCUS ON
EPILESSIA

La gestione dei percorsi integrati e l'organizzazione dei processi



FIRENZE
23 NOVEMBRE 2018

Auditorium Ente Cassa di Risparmio di Firenze
Via Folco Portinari, 5 - Firenze

Con il patrocinio di:

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Gaetano Zaccara

ASL Toscana Centro Azienda Sanitaria Neurologia, Firenze

Maurizio Melis

Azienda Ospedaliera Brotzu, Cagliari

CONSIGLIO DIRETTIVO SNO

Presidente

Angelo Taborelli, Como

Past-President

Enrico Cotroneo, Roma

Presidente Eletto

Maurizio Melis, Cagliari

Vice-Presidenti

Erminio Costanzo, Catania

Luigino Tosatto, Cesena

Luca Valvassori, Monza

Segretario

Bruno Zanotti, Mantova

Tesoriere

Luca Valvassori, Monza

Consiglieri

Maria Vittoria Calloni, Legnano

Silvia Cenciarelli, Città di Castello

Arturo Consoli, Parigi

Giovanni Cossu, Cagliari

Rosa Maria Gaglio, Agrigento

Franco Galati, Vibo Valentia

Ermanno Giombelli, Parma

Cristina Paci, San Benedetto del Tronto

Stefano Ricci, Città di Castello

Carlo Serrati, Genova

Francesco Turiano, Reggio Calabria

Gaetano Zaccara, Firenze

Comitato dei Proviviri

Antonio Colombo, Monza e Brianza

Bruno Lucci, Pordenone

Paolo Zolo, Arezzo

Presidente SNO Service

Domenico Consoli, Vibo Valentia

PRESENTAZIONE DEL CORSO

L'epilessia è una malattia di pertinenza strettamente neurologica eppure questi pazienti per la loro malattia, necessitano dell'assistenza da parte di diversi specialisti del servizio sanitario nazionale.

Molto spesso, dopo una crisi epilettica i servizi dell'urgenza (118) sono chiamati a soccorrere il paziente. Questo viene quindi accolto nei dipartimenti ospedalieri dell'emergenza-urgenza. In relazione alla gravità della sintomatologia, il paziente può quindi essere ricoverato in reparti di diversa intensità di cura ove operano differenti specialisti, dai neurologi agli internisti ed ai rianimatori. La successiva presa in carico è quasi sempre neurologica. Le conseguenze delle decisioni diagnostiche e soprattutto terapeutiche prese da specialisti non neurologi possono determinare conseguenze importanti che possono condizionare nel tempo la prognosi di questi pazienti. Basti pensare alla decisione di trattare o non trattare farmacologicamente, alla scelta di eventuali trattamenti, ecc.

E' necessario definire insieme a tali specialisti i percorsi di diagnosi e cura, e prevedere in quali momenti la presa in carico o almeno la decisione clinica diventa esclusivamente neurologica. Questo processo organizzativo è essenziale affinché le linee guida di trattamento di questa malattia, che dovranno essere proposte dalle società scientifiche, siano prima condivise e quindi applicabili nelle varie realtà assistenziali italiane.

La figura di riferimento è quella del neurologo ospedaliero ed in rari casi del neurochirurgo perché solo queste nella grande percentuale di casi sono centrali nella gestione clinica di tali pazienti.

Nel simposio che si intende organizzare, si vuole discutere di tutti i punti critici organizzativi, mappare le eventuali differenze che possono essere presenti nella gestione di questi pazienti tra i vari ospedali e tra le varie parti di Italia, e suggerire proposte di cura omogenee.

Per tale motivo, coordinati da neurologi, alla riunione che si intende organizzare, parteciperanno anche medici della emergenza, internisti, rianimatori, neurochirurghi e neuroradiologi. Verrà mappato il percorso pre-ospedaliero e quindi ospedaliero dei pazienti che hanno una prima crisi, di coloro i quali hanno crisi subentranti e di quelli che hanno stati epilettici.

PROGRAMMA

08.30

REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

09.15 – 09.25

INTRODUZIONE E SALUTI DI BENVENUTO

Roberto Marconi (Grosseto), Maurizio Melis (Cagliari), Pasquale Palumbo (Prato), Gaetano Zaccara (Firenze)

09.25 – 10.40

I SESSIONE

LE CRISI EPILETTICHE NELL'EMERGENZA. INTERVENTO DEL 118 E L'ACCESSO IN DEA

Moderatori: Alfonso Iudice (Pisa), Marco Paganini (Firenze), Gaetano Zaccara (Firenze)

09.25 – 09.35

Casi clinici: sintesi e criticità organizzative/scientifiche nella prima fase del percorso

Ylenia Failli (Firenze), Matteo Castelli (Firenze)

09.35 – 09.45

L'intervento del 118

Mario Rugna (Firenze)

09.45 – 09.55

Il paziente in DEA – il medico della emergenza

Gianfranco Giannasi (Firenze)

09.55 – 10.05

Il paziente in DEA – il neurologo

Francesca Pescini (Firenze)

10.05 – 10.15

La scelta del primo antiepilettico. Le evidenze della letteratura

Simona Lattanzi (Ancona)

10.15 – 10.30

Aspetti critici sia di tipo clinico che organizzativo

Roberto Michelucci (Bologna)

10.30 – 10.40

Discussione

10.40 – 11.50

II SESSIONE

LA GESTIONE DELLE CRISI SUBENTRANTI FOCALI O GENERALIZZATE

Moderatori: Maria Teresa Giallonardo (Roma), Chiara Pizzanelli (Pisa)

10.40 – 10.55

Casi clinici: sintesi e criticità organizzative/scientifiche nella seconda fase del percorso

Rosita Galli (Arezzo), Emanuele Bartolini (Lucca)

10.55 – 11.05

Il medico DEA

Paolo Cecchini (Firenze)

11.05 – 11.15

Il Neurologo

Luciana Tramacere (Firenze)

11.15 – 11.25

L'epilettologo

Filippo Giorgi (Pisa)

11.25 – 11.40

Aspetti critici sia di tipo clinico che organizzativo

Oriano Mecarelli (Roma)

11.40 – 11.50

Discussione

11.50 – 13.00

III SESSIONE

IL PAZIENTE IN STATO EPILETTICO FOCALE

Moderatori: Amedeo Bianchi (Arezzo), Roberto Campostrini (Prato), Maurizio Melis (Cagliari)

11.50 – 12.00

Casi clinici: sintesi e criticità organizzative/scientifiche nella terza fase del percorso

Cristina Frittelli (Pontedera), Barbara Chiocchetti (Firenze)

12.00 – 12.10

Il Neurologo

Cinzia Costa (Perugia)

12.10 – 12.25

Il contributo del monitoraggio EEG e le scelte terapeutiche

Aldo Amantini (Firenze)

12.25 – 12.40

Aspetti critici sia di tipo clinico che organizzativo

Stefano Meletti (Modena)

12.40 – 13.00

Discussione

13.00 – 14.00 LUNCH

14.00 – 15.50

IV SESSIONE

LO STATO EPILETTICO TONICO-CLONICO

Moderatori: Carlo di Bonaventura (Roma), Gaetano Zaccara (Firenze)

14.00 – 14.10

Casi clinici: sintesi e criticità organizzative/scientifiche nella quarta fase del percorso

Silvia Pradella (Arezzo), Stella Jensen (Massa)

14.10 – 14.20

Il medico del DEA: la scelta del farmaco nello SE resistente alle BDZ. Valutazioni cliniche

Peiman Nazerian (Firenze)

14.20 – 14.30

La scelta del farmaco. I risultati delle meta-analisi

Francesco Brigo (Merano, BZ)

14.30 – 14.40

Lo stato epilettico refrattario. Percorsi clinici e scelta della terapia. Il rianimatore

Francesca Leonardis (Roma)

14.40 – 14.50

Lo stato epilettico refrattario. Percorsi clinici e scelta della terapia. L'epilettologo

Teresa Anna Cantisani (Perugia)

14.50 – 15.00

Lo stato epilettico super refrattario

Eleonora Rosati (Prato)

15.00 – 15.10

Novità sulle scelte dei farmaci per il trattamento dello stato epilettico refrattario e super refrattario

Monica Ferlisi (Verona)

15.10 – 15.25

Aspetti critici sia di tipo clinico che organizzativo

Fabio Minicucci (Milano)

15.25 – 15.35

La neurochirurgia in emergenza nel paziente con crisi epilettiche subentranti e in stato epilettico

Flavio Giordano (Firenze)

15.35 – 15.50

Discussione Generale

15.50 – 17.30

TAVOLA ROTONDA:

I PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI DELLE EPILESSIE IN ALCUNE REGIONI D'ITALIA

Moderatori: Renato Galli (Pontedera), Roberto Marconi (Grosseto),

Gaetano Zaccara (Firenze)

15.50 – 16.00

Introduzione Generale

Mario Cecchi (Firenze)

16.00 – 16.10

Gli indicatori di esito e di processo

Paolo Francesconi (ARS Toscana)

16.10 – 17.10

Gaetano Zaccara (Toscana), Fabio Minicucci (Lombardia), Roberto Michelucci (Emilia Romagna), Oriano Mecarelli (Lazio), Pasquale Palumbo (Toscana), Chiara Pizzanelli (Toscana)

17.10 – 17.25

Discussione Generale: confronto tra le diverse soluzioni organizzative regionali

17.25 – 17.30

Conclusioni e chiusura del Convegno

Gaetano Zaccara (Firenze)

Chiusura dei lavori e compilazione del questionario scientifico ecm

SEDE DEL CORSO

Auditorium Ente Cassa di Risparmio di Firenze
Via Folco Portinari, 5 - Firenze

ACCREDITAMENTO ECM

Il Corso è stato accreditato presso il Ministero della Salute per le seguenti professioni:

Medico Chirurgo (Neurologia, Neuroradiologia, Neurochirurgia, Neurofisiopatologia, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Anestesia e rianimazione), Tecnico di Neurofisiopatologia.

Crediti assegnati: 7

Per il corso, l'acquisizione dei crediti ECM da parte dei partecipanti è subordinata a:

1. partecipazione all'intero programma formativo (90% delle ore del corso);
2. consegna del questionario di qualità percepita debitamente compilato e in forma anonima;
3. superamento del test di valutazione dell'apprendimento con firma dei partecipanti (almeno 90% delle risposte esatte).

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione è gratuita. Collegarsi alla pagina Eventi del sito www.morecomunicazione.it e compilare l'apposito modulo di iscrizione. La segreteria organizzativa avrà cura di dare conferma dell'avvenuta iscrizione.

SI RINGRAZIA

